

Determinazione del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni

n. 4 - 1023/2017

OGGETTO: POR FSE 2014/2020 ASSE I OCCUPAZIONE, PRIORITÀ 8I, OB. SPECIFICO 1, AZIONE 2 PERIODO 2016/2018. AFFIDAMENTO DI SERVIZI TRASVERSALI DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA MIP - METTERSI IN PROPRIO. C.I.G. 6922176856. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

La Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni

Premesso che:

- la Regione Piemonte con la deliberazione della Giunta Regionale n. 16-3109 del 4 aprile 2016 ha approvato lo schema di "Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino per la realizzazione di iniziative di sostegno alla nascita di nuove imprese, di lavoratori autonomi, per favorire la cultura imprenditoriale e la diffusione dello spirito imprenditoriale". Tale Protocollo, sottoscritto digitalmente in data 7 aprile 2016, ha durata fino al 31.12.2020 e individua la Città Metropolitana come organismo intermedio a norma dell'art. 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda l'Azione 2 dell'Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 del POR FSE 2014-2020, limitatamente alla Misura 1 ed alla Misura 2;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 16-3500 del 20 giugno 2016, la Regione Piemonte ha approvato l'atto di indirizzo del Programma Mip, ovvero i "Servizi ex-ante ed ex-post a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo", per il periodo 2016-2018; tali misure prevedono una spesa (finanziata con Fondi della Regione Piemonte, nazionali e FSE) di Euro 3.944.700 a favore della Città Metropolitana di Torino;
- nel Documento unico di programmazione della Città Metropolitana di Torino è previsto alla Missione 14 Programma 1 uno specifico obiettivo strategico denominato "Creazione di un contesto più favorevole all'attività di impresa, sostenendone i "fattori abilitanti", anche attraverso la produzione di beni collettivi" al cui interno è previsto l'obiettivo operativo denominato "Sostegno alle nuove imprese ed al nuovo lavoro autonomo" il quale contempla le attività in esame;
- con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 491-27521 del 12/12/2016 veniva approvata la progettazione di unico livello dei servizi trasversali di supporto alla realizzazione del Programma Mip - Mettersi in proprio, per un importo complessivo di € 403.825,00 di cui € 330.000,00 a base d'appalto;
- con medesimo decreto è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale Dott. Mario Lupo;
- con determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale n. 30-34441 del 20/12/2016 sono state individuate e motivate le modalità di gara per l'appalto in oggetto, con espletamento di procedura aperta con le modalità di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri di valutazione individuati nel capitolato speciale d'appalto e valutazione della congruità delle offerte che risultino anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 e ss del D.Lgs. 50/2016;

Pagina 1 di 5

AREA ISTITUZIONALE

Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni

Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino Tel. 011.861.2896 /2476 - Fax 011.861.4431 -

PEC: servizio.contratti@cert.cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

- con la stessa determinazione il Responsabile Unico del Procedimento ha altresì dichiarato che il provvedimento sopraccitato è stato emanato nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi previste dal comma 3 dell'art. 26 della L. 488/1999, come modificato dall'art. 1, comma 4, del D.L. 168/2004, convertito in L. 191/2004;
- in data 23/12/2016 è stato pubblicato l'avviso di procedura aperta (C.I.G. 6922176856), con previsione, per la valutazione delle offerte, del metodo aggregativo - compensatore di cui alla Linea Guida ANAC n. 2 del 21.09.2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sulla base dei criteri di valutazione di cui alla griglia allegata all'avviso stesso a costituirne parte integrante e sostanziale;
- nel medesimo avviso è stata prevista la scadenza per la presentazione delle offerte qualitative/tecniche e quantitative/economiche in data 16/01/2017.

Rilevato che in data 17/01/2017 è stata esperita la seduta pubblica nel corso della quale si è proceduto all'apertura dell'unico plico inoltrato da A.T.I. SELENE CONSULTING (C.F. 07828750013)/ CONSORZIO SPAZIO FORMAZIONE (C.F. 10562300011) / TELEWORK TEAM S.C. (C.F. 07988290016) - VIA RIVOIRA DON 24 - SAN SECONDO DI PINEROLO (TO), che ha fatto pervenire offerta, ed all'esame della documentazione amministrativa presentata ai fini dell'ammissibilità, con la risultanza che l'Associazione Temporanea è stata ammessa alla fase successiva di valutazione dell'offerta tecnica/qualitativa e economica/quantitativa.

Dato quindi atto che non si è resa necessaria, come stabilito nel bando di gara, l'ulteriore seduta pubblica prevista in data 31/01/2017, durante la quale la Commissione di gara avrebbe dovuto comunicare l'esito delle eventuali integrazioni e regolarizzazioni della documentazione di gara resesi eventualmente necessarie ai sensi dell'art. 80 e ss. del D.lgs. 50/2016.

Considerato che, quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77, comma 1 D.Lgs. 50/2016.

Tenuto conto che il comma 3 dell'art. 77 D.Lgs. 50/2016 prevede un sistema di scelta dei commissari non ancora a regime in quanto occorre che l'ANAC crei l'albo dei commissari e, come specificato al comma 12 di tale articolo, nel periodo transitorio alla creazione del suddetto albo "la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante". Tale disposizione è stata peraltro confermata dalle Linee Guida n. 5 adottate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione del 16/11/2016 ("Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici").

Tenuto conto altresì che l'art. 31, in combinato disposto con l'art. 77 del medesimo D.Lgs. 50/2016, sembrerebbe non prevedere che il dirigente con funzione di R.U.P. possa essere nominato presidente della commissione aggiudicatrice.

Ritenuto che sia per quanto indicato nella norma di riferimento, come sopra specificato, sia per quanto indicato dalla recente giurisprudenza (T.A.R. Lombardia - sezione staccata di Brescia - sentenza n. 950/2016 del 19/12/2016 - Consiglio di Stato - Sez. V - sentenza n. 5299 del 20/11/2015) è necessario procedere alla nomina della commissione di cui trattasi, ivi compresa la nomina del dirigente/R.U.P. a presidente della stessa, con le regole disposte dalla normativa e dai regolamenti antecedenti al D.Lgs. 50/2016.

Rilevato che nella deliberazione della Giunta della Provincia di Torino n. 1208-368119 del 24 ottobre 2006 è previsto che la Commissione Giudicatrice deve essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto e, quindi, nel caso di specie dal dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni, in quanto competente per l'espletamento della procedura di gara, ivi compresi l'approvazione delle operazioni di gara e la stipulazione del relativo contratto.

Tenuto conto che nella medesima deliberazione sono dettati i criteri e gli indirizzi per la costituzione delle Commissioni Giudicatrici e la relativa nomina, all'interno delle stesse, dei commissari. In detta deliberazione è inoltre evidenziata la necessaria prevalenza dei componenti interni all'Amministrazione, considerando solo residuale la possibilità di inserire in commissione degli esperti esterni, come peraltro disposto dal comma 8 dell'art. 84 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e disciplinato dall'art. 282 del D.P.R. 207/2010.

Atteso che, con nota/e-mail del Direttore del Servizio Programmazione Attività Produttive e Concertazione Territoriale in data 23/01/2017, depositata agli atti del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni, sono stati individuati i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, nonché inoltrata la lettera del Direttore della Regione Piemonte della Coesione Sociale prot. n. 2786 class. 16.80.60 del 23/01/2017 di designazione come componente della commissione in oggetto del funzionario regionale dott. Roberto BERNOCCO (Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate della FSE), che svolgerà la suddetta attività di componente della commissione in orario di servizio. In tale nota è stato anche specificato che a decorrere dalla prima seduta pubblica di apertura dell'offerta tecnica-qualitativa (presumibilmente il 06/02/2017) si presumono necessarie due ulteriori sedute della commissione giudicatrice con una durata di circa 20 giorni. Tale durata potrebbe eventualmente allungarsi se vi fosse necessità del supporto al Responsabile Unico del Procedimento da parte della commissione giudicatrice per la valutazione di un'eventuale anomalia delle offerte tecnica ed economica.

Considerato che la Commissione Giudicatrice deve essere composta da un numero dispari di componenti in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, e deve essere presieduta da un dirigente della stazione appaltante, come previsto dalla citata D.G.P. n. 1208-368119 del 24 ottobre 2006, si stabilisce che la composizione della

Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche relative all'affidamento del servizio di cui all'oggetto è la seguente:

- Dott. Mario LUPO, Dirigente del Servizio Programmazione Attività Produttive e Concertazione Territoriale (Presidente);
- Dott. Roberto BERNOCCO (esperto) funzionario regionale;
- Dott. Daniele SALANITRO (esperto) funzionario della Città Metropolitana.

Rilevato che la composizione sopra indicata è relativa alla Commissione giudicatrice dell'appalto in oggetto e che viene individuata come segretaria verbalizzante la funzionaria della Città Metropolitana Dott.ssa Tessa ZARAMELLA.

Dato atto che i due commissari, diversi dal presidente, non hanno svolto né svolgeranno alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, così come richiesto dall'art. 77, comma 4 D.Lgs. 163/2006.

Rilevato, peraltro, opportuno rinviare a quanto previsto dalla citata D.G.P. n. 1208-368119 del 24 ottobre 2006, ove è prevista la possibilità per la Commissione Giudicatrice di richiedere, al Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni, un supporto di natura esclusivamente amministrativo-giuridica nell'ambito delle procedure valutative, a fronte della recente applicazione del D.Lgs. 50/16 e della sua complessità.

Rilevato che i commissari e la segretaria verbalizzante, ai sensi di quanto indicato nella circolare di seguito citata, svolgeranno la loro attività in orario di servizio e, quindi, non devono essere previsti compensi per le sedute delle Commissioni, così come disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 659-143660 del 26 giugno 2001.

Dato atto a tal proposito che, come richiamato nella circolare del Segretario Generale della Provincia di Torino prot. n. 822976/2012 - class. 04.13 del 22/10/2012:

"Poiché nella vigente disciplina del pubblico impiego al dipendente pubblico non è dovuto nulla al di fuori dell'accordo di lavoro, l'ente deve "valutare, di caso in caso, se il conferimento di gettoni di presenza a dipendenti pubblici sia espressamente consentito da norme di legge o trovi previsione nel C.C.N.L. di riferimento, restando comunque esclusa la possibilità di previsioni regolamentari che amplino le ipotesi tassativamente contemplate dalle predette fonti di disciplina della materia *de qua*. Ciò vale in ogni caso in cui il dipendente pubblico sieda nelle commissioni in forza di un rapporto organico con la Pubblica Amministrazione. Resta pertanto esclusa l'attribuzione di ulteriori compensi al personale mediante uno strumento regolamentare e, quindi, al di fuori delle procedure previste dalla legge."

Dato atto che la funzione di Presidente della Commissione è svolta dal Dirigente del Servizio Programmazione Attività Produttive e Concertazione Territoriale e che, pertanto, ai sensi della citata circolare del Segretario Generale prot. n. 67811/03 dell'11 marzo 2003, "l'attività svolta rientra nei compiti dovuti in ragione dell'ufficio" e quindi senza diritto alla corresponsione del compenso determinato sulla base delle disposizioni dettate dalla citata D.G.P. n. 659-143660/2001.

Acquisite le dichiarazioni (ex D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.) dei soggetti da nominare componenti della commissione giudicatrice per il servizio in oggetto, relative all'assenza delle condizioni ostative in materia di incompatibilità ed obbligatorie astensioni ex art. 35-bis del

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i, art. 51 c.p.c. e artt. 42 e 77 del D.Lgs. 50/2016, e depositate agli atti.

Vista la D.G.P. n. 1208-368119 del 24 ottobre 2006.

Visti l'art. 77 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267, dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano, approvato dalla Conferenza metropolitana in data 14.04.2015 ed in vigore dal 01.06.2015.

DETERMINA

1. di nominare la Commissione giudicatrice per l'appalto in oggetto, composta esclusivamente da componenti interni, per le motivazioni riportate in premessa, per la valutazione delle offerte tecniche/qualitative ed economiche/quantitative, presentate a seguito di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 18/04/2016 n. 50. Tale gara concerne l'affidamento del servizio: POR FSE 2014/2020 Asse I Occupazione, Priorità 8I, Ob. Specifico 1, Azione 2 Periodo 2016/2018. Affidamento di servizi trasversali di supporto alla realizzazione del programma MIP - METTERSI IN PROPRIO". C.I.G. 6922176856;

2. di costituire la commissione con i seguenti componenti:

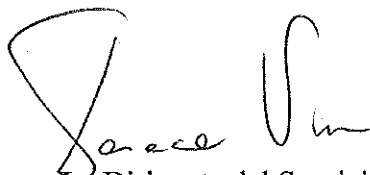
- Dott. Mario LUPO, Dirigente del Servizio Programmazione Attività Produttive e Concertazione Territoriale (Presidente);
- Dott. Roberto BERNOCCO (esperto) funzionario regionale;
- Dott. Daniele SALANITRO (esperto) funzionario della Città Metropolitana.

di dare atto che le funzioni di segretaria verbalizzante saranno svolte dal funzionario della Città Metropolitana Dott.ssa Tessa ZARAMELLA;

3. di dare atto che si presumono necessarie tre sedute della commissione giudicatrice con una durata di circa 20 giorni (due sedute pubbliche e una riservata). Tale durata potrebbe eventualmente allungarsi se vi fosse necessità del supporto al Responsabile Unico del Procedimento da parte della commissione giudicatrice per la valutazione di un'eventuale anomalia delle offerte tecnica ed economica;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Città Metropolitana, in quanto i commissari e la segretaria verbalizzante svolgeranno la loro attività in orario di servizio e, quindi, non devono essere previsti compensi per le sedute delle Commissioni, così come disposto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 659-143660 del 26 giugno 2001.

Torino, 1/2/2017



La Dirigente del Servizio Appalti,
Contratti ed Espropriazioni
Dott.ssa Domenica VIVENZA